



RECENSIONI
ANNO IX
2019 | domenica 10 febbraio

Off/off theatre
C'ERA UNA VOLTA...
IL TEATRO NELLE CANTINE
con Pierfrancesco Poggi

Obnubilazione

di GIANFRANCO QUADRINI

Pierfrancesco Poggi è tornato all'Off/off theatre con il suo spettacolo *C'era una volta... il teatro nelle cantine* (ultima replica quest'oggi, domenica 10 febbraio). In un mondo contemporaneo preda di una frenesia malata, il comédien rievoca il teatro underground con una performance dedicata ai pionieri del teatro odierno, quello dalle poltrone saltotiere che, proprio nelle cantine, sperimentò linguaggi innovativi rivoluzionando la scena. Attori e cantautori scrissero pagine indelebili – a tratti spurie –, permeate di creatività estranea al disarmante piattume d'oggi. E proprio quei luoghi che Carmelo Bene definirà in seguito (dopo averli frequentati

agli esordi) "il teatro dei reumatismi", furono forieri di idee con attori, cantautori e commedianti vari. Accompagnato al pianoforte da Stefano De Meo, Poggi compie un viaggio a ritroso sul finire degli anni Settanta, anni che diedero l'abbrivio al cabaret, alla canzone d'autore e all'avanguardia teatrale, quest'ultima destinata a divenire riferimento per tutto il teatro. Oltre un'ora di musica e parole con brani e canzoni che raccontano la vita, il passato, la nostalgia... per strappare un sorriso nonostante il plumbeo presente. Pierfrancesco Poggi prende per mano il pubblico facendogli visitare un percorso – di ricordi e cantautorato –, evocativo di personaggi teatrali e non

che hanno fatto la storia della scena, "primedonne" come Vittorio Gassman, Dario Fo, Giorgio Strehler, Renato Carosone e molti altri ancora che la nostra generazione (di chi scrive), custodisce in uno scrigno della memoria. *C'era una volta... il teatro nelle cantine* è un puzzle ricco di tessere incastrate sapientemente, un "ricordo obnubilato" recuperato alla memoria collettiva, sempre più affetta da un preoccupante degrado cognitivo senile. Abituati a fare le pulci a tutti (per deformazione professionale), stavolta non abbiamo nulla da ridire, consapevoli della bontà di una pièce animata da un ottimo Pierfrancesco Poggi cui vanno i nostri applausi.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

SCENACRITICA.it



SCENACRITICA.it
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707

